PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 6 - numero 919 di venerdì 16 gennaio 2004

"L'evoluzione dei controlli ambientali in Italia e in Europa"

Il tema sarà affrontato in un convegno organizzato dalla Regione Emilia Romagna. Partecipazione gratuita.

L'evoluzione della legislazione ambientale deve essere accompagnata da un adeguato sistema di controllo che costituisca un efficace deterrente per le violazioni ambientali. Tale sistema diviene così un anello fondamentale della catena della prevenzione. A livello europeo vi sono disparità nei sistemi di controllo degli Stati Membri e, quindi, diversa applicazione in materia di protezione ambientale.

La "Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce i criteri minimi per le ispezioni ambientali negli Stati Membri " 2001//-331/CE del 4 aprile 2001 ritiene necessaria la pianificazione preventiva dei controlli basata sia su un ampio e diffuso sistema informativo ambientale, sia sul coordinamento dei corpi ispettivi, in un più esteso contesto di collaborazione con le imprese, con l'obiettivo di assicurare una migliore e più accessibile informazione sull'ambiente.
In Italia questi temi sono da tempo occasione di confronto e discussione.

La tematica sarà affrontata a Bologna, nei giorni 5 e 6 febbraio 2004, nel corso del convegno nazionale "L'evoluzione dei controlli ambientali in Italia e in Europa", organizzato da Regione Emilia Romagna e ARPA

L'evento si rivolge a tutti i soggetti coinvolti nei controlli, dalle Regioni al Ministero dell'Ambiente, dalle imprese alle Agenzie ambientali, ai Carabinieri per la tutela dell'Ambiente, ponendosi come un primo momento di analisi dell'evoluzione del controllo ambientale in Italia alla luce del nuovo quadro normativo e della "Raccomandazione 2001/331/CE del 4 aprile 2001", mettendo a confronto le opinioni, le esperienze finora maturate, i risultati raggiunti, le difficoltà incontrate e le lacune presenti, di tutti i soggetti, pubblici e privati, che a vari livelli si occupano di tutela ambientale.

Il lavori del convegno individueranno comuni linee di indirizzo per l'evoluzione dei controlli ambientali sulla cui base attivare sia ulteriori momenti di approfondimento e confronto sia percorsi formativi specifici per i tecnici delle Agenzie ambientali, degli Enti Locali, delle imprese e degli altri soggetti attivi nel controllo.

Per informazioni (sgaragnani@regione.emilia-romagna.it, Tel 051 6396942; elanzi@sc.arpa.emr.it, Tel 051 6223821).
Richiesta di partecipazione.
